



All. 3 D.D. n. 1114 del 05_10_2023

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER LA EVENTUALE COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTI DI DIRIGENTE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N.165/2001 CON PROFILO DI DIRIGENTE TECNICO AREA LAVORI PUBBLICI.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 414 del 30/03/2023 avente ad oggetto “ Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione” che prevede l'assunzione di n. 6 unità dirigenziali per mobilità ex art. 30 del d.lgs. 165/2001.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 28/09/2023 avente ad oggetto: “ PIAO 2023-2025 di cui alla DGR 414 del 30/03/2023. Modifica della sottosezione denominata Programmazione Piano Triennale dei fabbisogni di personale della sezione 3 Organizzazione e capitale umano”.

Visto l'art. 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 487/1994 intitolato “ regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici concorsi” e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 30 comma 2 bis del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *“Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria”.*

Vista la lettera circolare della Funzione pubblica e Ministero dell'Economia e delle Finanze U.P.P.A. prot. DFP/14115/05/1.2.3.1 del 11/04/2005 avente ad oggetto: “Legge 30 dicembre 2004, n. 311: note esplicative in materia di dotazioni organiche, mobilità ed assunzioni” che chiarisce quanto segue: “..... la comunicazione di cui all'articolo 34 bis (ndr. d.lgs. 165/2001) citato non è necessaria ove l'amministrazione intenda ricoprire il posto vacante mediante attivazione di mobilità volontaria, in quanto tale procedura non determina l'immissione di nuove risorse nell'organizzazione amministrativa, ma solo lo spostamento di dipendenti da un'amministrazione all'altra”.

Visto il DPCM del 16 aprile 2018, n. 78 recante *“Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272.”*



RENDE NOTO

Che la Regione Puglia intende avviare una procedura per il passaggio diretto di personale dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., proveniente da altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., per titoli e colloquio, per l'eventuale copertura di **n. 1 posto** di dirigente a tempo pieno e indeterminato per il profilo e l'incarico di seguito indicato :

- **1 dirigente Tecnico area Lavori Pubblici**, da assegnare al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture per la copertura del posto di **dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche**

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis , del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., sarà riconosciuta la priorità all'immissione in ruolo dei dirigenti provenienti da altre amministrazioni, che alla data di scadenza della presente procedura di mobilità si trovino in comando presso la Regione Puglia, appartenenti alla stessa area funzionale e che facciano domanda di trasferimento nei ruoli della Regione Puglia.

L'Amministrazione, dopo la preliminare istruttoria tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza di motivi di esclusione, provvede alla relativa immissione in ruolo dei dirigenti in comando alla data di scadenza del bando che abbiano presentato domanda di trasferimento, senza effettuare la valutazione del curriculum formativo professionale ed il colloquio.

Laddove il numero delle domande pervenute dai candidati in comando presso la Regione Puglia , alla data di scadenza del bando, sia superiore ai posti dirigenziali da ricoprire, gli stessi saranno sottoposti a valutazione comparativa mediante colloquio.

Per i posti non ricoperti dal personale in comando si procederà alla selezione di cui agli art. 6 e 7 del bando.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..

**ART. 1
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

1. La procedura di selezione è riservata al personale dipendente con qualifica dirigenziale in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:
 - a. Essere dipendente con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con qualifica di dirigente, presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. , con un'anzianità di servizio di almeno sei mesi e superamento del periodo di prova;
 - b. Essere in possesso del profilo professionale di dirigente Tecnico - Area Lavori Pubblici o profilo analogo.
 - c. Essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in materie Tecniche riconosciute dall'ordinamento scolastico. I titoli di cui al presente articolo si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della



Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo, sono ammessi alla selezione, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso alle selezioni in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fatta salva la successiva verifica. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

- d. Competenza ed esperienza di natura gestionale maturata nell' **ambito professionale di seguito indicato:**
- predisposizione del Programma dei Lavori Pubblici di cui all'art. 128, del D.lgs. 163/2006 e agli artt. 11, 12 e 13 del DPR n. 207/2010; attuazione, sul piano economico ed amministrativo, degli interventi infrastrutturali finanziati con fondi statali e regionali in materia di calamità naturali, somma urgenza, manutenzione e ristrutturazione di opere pubbliche o di pubblico interesse; gestione degli interventi in materia di risorse idriche e, in esito a specifiche intese, anche in materie afferenti ad altre Sezioni Regionali, competenti alla relativa programmazione, finanziati nell'ambito di Accordi di Programma Quadro con fondi FAS e FSC nonché con fondi derivanti dalle "risorse liberate"; cura, programmazione, attuazione e gestione degli interventi in materia di viabilità finanziati con le risorse statali trasferite alla Regione ex D. Lgs n. 112/98, nonché di gestione degli interventi a valere sulle risorse trasferite alla Regione ex D. Lgs. n. 112/98 afferenti alle convenzioni "ex-Agensud"; interventi infrastrutturali di edilizia sanitaria; approfondimento giuridico normativo per l'aggiornamento normativo/regolamentare in materia di opere e lavori pubblici; adeguamento delle norme regionali in sinergia con le altre strutture della Sezione; D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali; svolgimento delle funzioni di Autorità Espropriante ex DPR 327/2001 e LR n.3/2005.
- e. Essere in possesso dell' assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell' attestazione dell'Amministrazione di appartenenza che l'assenso non è previsto ai sensi del comma 1) dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 (da allegare);
- f. Godimento dei diritti civili e politici;
- g. Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h. Non aver riportato, nei due anni antecedenti la data di scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari superiori alla sanzione pecuniaria;
- i. Non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;



- j. Assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
- k. Avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni rispetto al raggiungimento del limite di età ordinamentale.

2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono sussistere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 2 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della



partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il portale InPA. La data e il luogo di svolgimento del colloquio sono rese disponibili sul Portale, con accesso da remoto dei candidati, previa identificazione. Qualora la predetta funzionalità non sia ancora attivo sul Portale InPa, le comunicazioni verranno effettuate tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali. La data, il luogo e le modalità del colloquio sono pubblicate almeno quindici giorni prima del giorno fissato per il relativo svolgimento anche sul sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 3 CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1, interessati alla presente procedura, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il Comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) di essere dipendente con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con qualifica di dirigente presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, con un'anzianità di servizio di almeno sei mesi e superamento del periodo di prova;
- c) di essere in possesso del profilo professionale di Dirigente Tecnico o profilo analogo;
- d) di essere in possesso di competenza ed esperienza specifica di natura gestionale in uno o più ambiti professionali previsti all'art. 1 comma 1 lettera d) del presente avviso;
- e) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in materie tecniche (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- f) di essere in possesso di assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell'attestazione dell'Amministrazione di appartenenza che l'assenso non è previsto ai sensi del comma 1) dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001(da allegare);
- g) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- h) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;



- i) di non aver riportato, nei due anni antecedenti la data di scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari superiori alla sanzione pecuniaria;
- j) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
- k) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
- l) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni rispetto al raggiungimento del limite di età ordinamentale;
- m) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali";
- o) di essere/ non essere dirigente in posizione di comando presso la Regione Puglia alla data di scadenza del Bando.

**ART. 4
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA**

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:
 - a. la mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 1;
 - b. la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine previsto dall'art. 2 o l'assenza delle dichiarazioni previste all'art. 3 del presente avviso;
 - c. la mancata allegazione dell'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell'attestazione dell'Amministrazione di appartenenza che l'assenso non è previsto ai sensi del comma 1) dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001.

**ART. 5
MODALITA' DI SELEZIONE**

1. Le istanze di mobilità pervenute saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 4. A seguito della predetta istruttoria, il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dirigenti già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si siano avvalsi della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 6 e 7 del presente Avviso. A tali dirigenti saranno assegnati, con apposito provvedimento, gli incarichi dirigenziali dei Servizi previsti.
2. Laddove il numero delle domande pervenute dai candidati in posizione di comando presso la Regione Puglia, alla data di scadenza del bando, sia superiore ai posti dirigenziali da ricoprire, gli stessi saranno sottoposti a valutazione comparativa mediante colloquio.



3. Per i posti dirigenziali rimasti vacanti, all'esito dell'immissione in ruolo del personale dirigenziale in posizione in comando, si procederà all'ammissione dei candidati che parteciperanno alla selezione di cui ai successivi artt. 6 e 7 mediante valutazione del curriculum formativo professionale e colloquio.
4. La selezione sarà effettuata da apposita Commissione, nominata dal dirigente indicato al precedente comma 1 e sarà composta, nel rispetto delle pari opportunità, da tre membri individuati tra i dipendenti della Regione Puglia con qualifica dirigenziale e un dipendente appartenente all'area dei funzionari e delle elevate qualificazioni per le funzioni di segretario verbalizzante. Di ogni seduta viene redatto e sottoscritto apposito verbale.
5. Il curriculum formativo professionale e il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 45 punti, così ripartiti:
 - a. Curriculum formativo professionale: punteggio fino ad un massimo di punti 15;
 - b. Colloquio: punteggio fino ad un massimo di punti 30.

**ART. 6
VALUTAZIONE CURRICULUM FORMATIVO PROFESSIONALE**

1. Il curriculum formativo professionale, sarà valutato con specifico riferimento ai titoli posseduti e all'esperienza acquisita nell'effettivo svolgimento delle funzioni dirigenziali. Il punteggio per i titoli e l'esperienza sarà così ripartito:
 - a) **Titoli di studio ulteriori** rispetto al titolo di studio utilizzato per l'ammissione alla selezione purché attinenti al profilo e ambito selezionati (sono escluse le lauree di primo livello propedeutiche alla Laurea Specialistica o Laurea Magistrale utilizzata per l'ammissione alla selezione) (**massimo punti 5**):
 - Laurea di primo livello (L), diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM): **punti 1,00** per ogni titolo.
 - Master universitario di I livello di cui al D. M. 22 ottobre 2004, n.270 : **punti 0,30** per ogni titolo.
 - Master universitario di II livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270: **punti 1** per ogni titolo.
 - Diploma di specializzazione universitario di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270: **punti 1,20** per ogni titolo.
 - Dottorato di ricerca di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270: **punti 1,50** per ogni titolo.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

b) **Titolarità di insegnamento e Attività di docenza** (**massimo punti 2**)

- titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche,



università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001:

- di durata minima semestrale: punti 0,50
- di durata annuale: punti 1
- attività di docenza presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001:
 - per ogni 30 ore di docenza: 0,10 punti

c) **Abilitazioni professionali a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato (massimo 2 punti): punti 1**

d) **Pubblicazioni scientifiche in materie attinenti al profilo e ambito prescelti (massimo 1 punto)**

- Monografia: punti 0,50
- Saggio: punti 0,25

Ai fini della valutazione dovrà essere indicato il codice ISBN (International Standard Book Number).

e) **Esperienza professionale (massimo 5 punti)**

- Anzianità di servizio prestato nell'area della dirigenza presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del D.lgs. 165/2001 (**1,50 punti per ciascun anno**).

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

Qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo mese dell'anno.

3. Non saranno in alcun modo valutati titoli, attività e incarichi che non si rilevino dal curriculum con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei riferimenti normativi e dei provvedimenti formali di conferimento.

ART. 7

Ammissione al colloquio e relativo svolgimento



1. All'esito della valutazione del Curriculum formativo professionale, la Commissione formulerà l'elenco dei candidati ammessi al colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio. Il verbale contenente l'elenco sarà notificato ai candidati secondo le modalità di cui all'art. 2 comma 7.
2. Al colloquio saranno ammessi i candidati che, nella valutazione di cui all'art. 6 del presente avviso, abbiano riportato un punteggio di almeno **2/15 punti**. Entro il termine di giorni 10 dalla pubblicazione dell'elenco relativo alla valutazione dei titoli, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi 20 giorni. Non saranno prese in considerazione eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella domanda di partecipazione o nel curriculum formativo professionale.
Decorsi tali termini ovvero all'esito della relativa disamina e previa eventuale riformulazione dell'elenco con l'attribuzione dei punteggi rivisti, relativamente ai quali la Commissione redigerà apposito verbale di riesame da notificarsi ai candidati secondo le modalità di cui all'art. 2 comma 7, la Commissione fisserà, il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 15 giorni.
3. Nella valutazione del colloquio (massimo 30 punti), i cui criteri devono essere preliminarmente stabiliti dalla Commissione, occorrerà tener conto dei seguenti aspetti:
 - c) Capacità (quali quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni) e motivazioni individuali: massimo punti 15;
 - d) preparazione professionale specifica nelle materie attinenti al profilo e all'ambito prescelto: massimo punti 15.
4. La Commissione stabilisce i quesiti da porre ai candidati con metodologia in grado di assicurare causalità ed imparzialità della prova. Il colloquio dovrà svolgersi in presenza in aula di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Conclusa la prova di ogni candidato la Commissione si ritira e procede alla relativa valutazione secondo i criteri stabiliti al comma 3 del presente articolo. **Il colloquio si considera superato ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 21/30. Al termine della seduta la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco sottoscritto da tutti i componenti della Commissione viene affisso nella sede di svolgimento del colloquio e viene pubblicato secondo le modalità dell'art. 2 comma 7 del presente bando.**
5. La Commissione fisserà, il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 15 giorni. Di tale colloquio sarà data notizia, equivalente a tutti gli effetti alla notifica per legge mediante pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.

ART. 8 APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLA COMMISSIONE E GRADUATORIA FINALE

1. Ultimate le procedure selettive, la Commissione formula la graduatoria di merito sommando il punteggio relativo ai titoli e al colloquio. Nel caso di parità è preferito il candidato che abbia ottenuto il maggior punteggio al colloquio. Nel caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3 co. 7 della legge 127 del 1997.
2. Le graduatorie di merito saranno pubblicate secondo le modalità dell'art. 2 comma 7.



3. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto alla partecipazione ed al trasferimento. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che nessun candidato risulti idoneo per la copertura dei posti messi a bando. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, anche successivamente al colloquio, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di mobilità.
4. Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione Esaminatrice, trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva al Servizio Reclutamento e Contrattazione. Il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, qualora non riscontrerà irregolarità, provvederà con apposito provvedimento all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito e formulerà la graduatoria finale, da pubblicarsi sul Portale InPa e sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.
5. A conclusione della procedura, con riferimento ai candidati risultati vincitori, il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, provvederà a richiedere all'amministrazione di appartenenza l'assenso definitivo ove previsto. Il mancato rilascio dell'assenso definitivo da parte dell'Ente di appartenenza, nel termine indicato nella richiesta, comporta la decadenza dalla graduatoria finale. In tal caso, con le stesse modalità si procede allo scorrimento della graduatoria. Si procede allo stesso modo allo scorrimento della graduatoria in caso di rinuncia da parte del vincitore.
6. Con apposito provvedimento il Direttore competente all'organizzazione provvederà ad adottare l'atto di conferimento degli incarichi di Dirigente di Servizio nei confronti dei dirigenti dichiarati vincitori. Laddove gli incarichi da assegnare siano coperti da personale in posizione di comando che non si sia avvalso della priorità ai sensi dell'art. 6 co. 1 del predetto bando, gli stessi incarichi decorreranno dalla data di cessazione del medesimo comando.

ART.9 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Ultimate le procedure selettive, la Commissione formula la graduatoria di merito, sommando il punteggio relativo ai titoli e al colloquio, oppure, nell'ipotesi di selezione dei candidati in posizione di comando tenendo conto del voto attribuito al colloquio. Nel caso di parità è preferito il candidato che abbia ottenuto il maggior punteggio al colloquio. Nel caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3 co. 7 della legge 127 del 1997.
2. Le graduatorie di merito saranno pubblicate secondo le modalità dell'art. 2 comma 7.
3. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto alla partecipazione ed al trasferimento. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che nessun candidato risulti idoneo per la copertura dei posti messi a bando. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, anche successivamente al colloquio, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di mobilità.
4. Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione Esaminatrice, trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva al Servizio Reclutamento e Contrattazione. Il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, qualora non riscontrerà irregolarità, provvederà con apposito provvedimento all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito e



formularà la graduatoria finale, da pubblicarsi sul Portale InPa e sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.

5. A conclusione della procedura, con riferimento ai candidati risultati vincitori, il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, provvederà a richiedere all'amministrazione di appartenenza l'assenso definitivo ove previsto. Il mancato rilascio dell'assenso definitivo da parte dell'Ente di appartenenza, nel termine indicato nella richiesta, comporta la decadenza dalla graduatoria finale. La decadenza dalla graduatoria così come l'intervenuta rinuncia dei candidati risultati vincitori, comporterà la possibilità di procedere alla copertura del posto non coperto mediante utilizzo della graduatoria.

6. Con apposito provvedimento il Direttore competente all'organizzazione provvederà ad adottare l'atto di conferimento degli incarichi di Dirigente di Servizio nei confronti dei dirigenti dichiarati vincitori. Laddove gli incarichi da assegnare siano coperti da personale in posizione di comando che non si sia avvalso della priorità ai sensi dell'art. 6 co. 1 del predetto bando, gli stessi incarichi decorreranno dalla data di cessazione del medesimo comando.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati



Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11

DISPOSIZIONI FINALI E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente bando, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'amministrazione.



2. Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, allo svolgimento delle prove, e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione sul Portale InPA e nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali del sito <http://concorsi.regione.puglia.it> avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché al Regolamento regionale n. 5 del 13 aprile 2022.

La responsabile del procedimento è la titolare dell'incarico di E.Q. Reclutamento dott.ssa Roberta Rosito. Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.

Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

dott. Nicola Paladino